

Trasmessa all'A.R.T.A.

Il _____ prot. n. _____



DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

N. 10 del 27 MAG. 2015

OGGETTO: "Ricognizione delle Società partecipate e razionalizzazione delle partecipazioni azionarie detenute e conseguenti adempimenti ex art. 3 comma 27 della legge n. 222 /2007, art. 7 L.R. n. 6/2009, art. 1 comma 611e ss. L. 190/2014.

L'anno duemila 15 il Giorno 21 del mese di AGOSTO alle ore 11.00
nei locali della sede dell'Ente Parco delle Madonie a seguito di regolare
convocazione si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Sigg.ri:

1. PIZZUTO	Angelo	Presidente
2. <u>SCALICI</u>	<u>ANGELO GABRIELE</u>	Ispettore Rip. Foreste
3. <u>LANZA</u>	Calogero	Componente
4. MOGAVERO	Giuseppe	Componente
5. LEONE	Giuseppe	Componente

Interviene alla seduta senza voto deliberativo il Direttore:

Dott. Salvatore Conello ☒ Sì ☐ No

Risultano assenti:

Assiste il Sig. f.d. Ruffo nella qualità di
Segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTO il D.A. n. 1489 del 9.11.1989, istitutivo dell'Ente Parco delle Madonie;

VISTE le LL.RR. n.98/81, 14/88 e 71/95;

VISTO il Regolamento di organizzazione ex art.1, comma 3 della L.R. n. 10/2000 approvato con D.A. Territorio e Ambiente n. 102/GAB del 12/04/2005;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione redatta dal UOB1;

Con voti UNANIMI ESPRESSI IN FORMA PACESE

DELIBERA

☒ Approvare l'allegata proposta di deliberazione

☐ Non approvare l'allegata proposta di deliberazione per le seguenti motivazioni

☐ Approvare l'allegata proposta di deliberazione con le seguenti modifiche ed integrazioni

Oggetto: Ricognizione delle società partecipate e razionalizzazione delle partecipazioni azionarie detenute e conseguenti adempimenti.

Premesso che:

Il quadro normativo di riferimento in materia di adempimenti ai fini della legittima detenibilità delle società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni è costituito da:

1. l'art. 3 commi 27-29 della Legge 244/2007 ha previsto l'obbligo per le Amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D. Lgs. 165/2001, fra le quali rientrano le Regioni e gli Enti locali, di cedere, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, le partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali.

In modo particolare, l'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007 stabilisce quanto di seguito:

“Al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza”;

2. L'art. 1, comma 569 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), nel prorogare i termini fissati dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 al 31 dicembre 2014 per la dismissione partecipazioni che rientrano nel perimetro fissato dalla norma ha stabilito che, decorso il termine: “la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile”;

3. La Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) art. 1, comma 611 e seguenti, ha da ultimo disposto che :

comma 611: fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, che le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

comma 612: I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o

indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

comma 614;

Nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015.

La L.R. 14-5-2009 n. 6, art. 7 -*Norme per la riduzione dei costi degli apparati pubblici regionali* – impone il divieto, agli organismi ed enti regionali comunque denominati, di procedere alla costituzione o partecipazione ad altre società od organismi vari con obbligo di procedere, entro i successivi 90 giorni, alla liquidazione delle società od organismi partecipati, con la sanzione prevista dell'immediata decadenza di tutti gli organi d'amministrazione degli enti di cui al comma 1 o la revoca dei rappresentanti della Regione nelle società.

Visto il testo novellato degli artt. 18 e 76 del D.L. 112/2208, e l'art. 3, comma 30 l. 244/2007 in base ai quali le suddette partecipazioni devono essere intese estensivamente e ricomprendere “qualsiasi organismo”, comunque denominato, dotato di personalità giuridica, non strettamente societario;

Dato atto che:

- al fine di ottemperare al disposto della normativa sopra richiamata, è stata iniziata la relativa istruttoria volta alla verifica preliminare della ricorrenza delle condizioni che attengono l'obbligo di dismissione, ed in particolare la sussistenza o meno di motivazioni che consentano a questo Ente Parco, il mantenimento delle partecipazioni azionarie in atto detenute;
- dalla superiore verifica, è emerso che le società interessate alle misure di razionalizzazione sono quelle riportate nel seguente prospetto:

n.	Denominazione	Quota partecipazione di	Valore nominale azioni/quote €	Valore effettivo azioni/quote al 31.12.2014 €
1	SO.SVI.MA	€ 25.500,00	€ 102,00 x n.250	€ 21.675,00
2	GAL ISC MADONIE	€ 15.493,71		
3	CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI PALERMO	n. 4 unità di personale (convenzione valida fino al 31/12/2015)	Iniziali quote n.155 su 621 € 155.000,00	
4	FONDAZIONE BORGESE	€ 12.911,42		€ 10.974,00
5	FEDERPARCHI	€ 3.600,00	Quota di partecipazione annuale	

Dato atto:

Che è in corso l'istruttoria volta all'individuazione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali di questo Ente e /o e non più convenienti dal punto di vista economico - strategico nonché delle modalità di attuazione da indicare per singole azioni (cessioni,

fusioni, scissioni ecc), tenendo anche conto delle ricadute per questo Ente e per la collettività amministrata;

Ritenuto opportuno dare comunicazione del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti, riservandosi di richiedere il parere, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità, nella fase attuativa del redigendo piano operativo di razionalizzazione;

Tutto quanto sopra premesso sottopone al Sig. Direttore, per la conseguente approvazione del Comitato Esecutivo dell'Ente la seguente proposta di deliberazione:

Per le ragioni espresse nella parte motiva, che qui si intendono interamente riportate

APPROVARE la ricognizione delle società partecipate di cui all'elenco di seguito riportato;

n.	Denominazione	Quota partecipazione	di	Valore nominale azioni/quote €	Valore effettivo azioni/ quote al 31.12.2014 €
1	SO.SVI.MA	€ 25.500,00		€ 102,00 x n.250	€ 21.675,00
2	GAL ISC MADONIE	€ 15.493,71			
3	CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI PALERMO	n. 4 unità di personale (convenzione valida fino al 31/12/2015)		Iniziali quote n.155 su 621 €155.000,00	
4	FONDAZIONE BORGESE	€ 12.911,42			€ 10.974,00
5	FEDERPARCHI	€ 3.600,00	Quota di partecipazione annuale		

RAZIONALIZZARE le partecipazioni azionarie detenute come descritte nel redigendo Piano Operativo di razionalizzazione e Relazione tecnica con schede societarie ivi allegate, con l'individuazione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali di questo Ente e /o e non più convenienti dal punto di vista economico - strategico;

DARE MANDATO al Direttore di porre in essere tutti gli adempimenti gestionali conseguenti;

COMUNICARE la presente deliberazione ALL'A.R.T.A. per gli eventuali profili di competenza circa la legittimazione del presente atto.

Petralia 13 maggio 2015

IL DIRETTORE

*Il Dirigente U.O.B. /
D.ssa Avv. Maria Ardillo*

- ☐ Approva la proposta che segue facendola propria e la sottopone al Comitato Esecutivo.
- ☐ Non approva la proposta che segue con le seguenti motivazioni
- ☐ Approva la proposta che segue, con le seguenti modifiche e/o integrazioni e la sottopone al Comitato Esecutivo _____

IL DIRETTORE

(dott. Salvatore Carollo)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line sul sito web dell'Ente www.parcodellemadonie.it il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Avverso la stessa sono/non sono stati prodotti reclami e/o osservazioni.

Petralia Sottana _____

IL RESPONSABILE

IL DIRETTORE

PROVVEDIMENTO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva rientrando nelle previsioni di cui all'art. 9 comma 6°, L.R.06/05/1981 n. 98 e successive modifiche ed integrazioni.

Petralia Sottana, _____

IL DIRETTORE

CONTROLLO DI LEGITTIMITA'

Ai sensi dell'art. 9, commi 3,4 e 5, della L.R. 06/05/1981 n. 98 e successive modifiche e integrazioni.

L'Assessorato Reg. Territorio ed Ambiente:

- ☐ ha ricevuto la presente deliberazione il _____
- ☐ ha riscontrato legittima la presente deliberazione con il provvedimento n. _____ del _____
- ☐ ha richiesto chiarimenti con nota n. _____ del _____
- ☐ a seguito dei chiarimenti inviati dall'Ente con propria nota n. _____ del _____
ha riscontrato legittima la presente deliberazione con provvedimento n. _____ del _____
- ☐ ha annullato la presente deliberazione con provvedimento n. _____ del _____
- ☐ non ha adottato alcun provvedimento e pertanto la presente deliberazione è dichiarata esecutiva sin dal _____ per decorrenza dei termini.

Petralia Sottana, _____

IL DIRETTORE

Annotazioni:

- ☐ Ratificata dal _____ con atto n. _____ del _____
- ☐ Modificata dal _____ con atto n. _____ del _____
- ☐ Revocata dal _____ con atto n. _____ del _____

IL DIRETTORE